REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 980 del 23/06/2025

Seduta Num. 28

Questo lunedì 23 **del mese di** Giugno

dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1073 del 17/06/2025

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA'1. OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO A)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Ragazzini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, inviato per il negoziato alla Commissione Europea in data 17/01/2022;

il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi regionali:

n.12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

n.17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, inoltre, l’art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate inoltre le deliberazioni dell’Assemblea legislativa:

- n.38 del 23/02/2021 ““ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune” ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004” (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n.44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)” (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n.45 del 30/06/2021 “Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna” (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;
- n.1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"”;
- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;
- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- n.960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell’art.26 ter comma 3 della Legge regionale n.17 del 1 agosto 2005 e s.m.i” e ss.mm.ii.”
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
- n.1292/2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro – Programmazione 2021/2027”;
- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la propria deliberazione n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR

1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 85 del 27 gennaio 2025 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSR EMILIA-ROMAGNA 2023-2027. Periodo gennaio-aprile 2025";

Richiamate nello specifico, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n.201/2022 "criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. – Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. – Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";
- n.27/2020 "DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";
- n. 1202/2024 "Approvazione Avviso a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico A)";

Richiamata la determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1002 del 26/05/2025 "Approvazione venticinquesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione 804/2019 - Allegato 2";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022";
- n.8600/2025 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione dirigenziale n. 4582 del 7 marzo 2025";

Dato atto che le procedure definite da ultimo con la sopra citata propria deliberazione n.1202/2024 hanno proseguito nell'attuazione di quanto previsto dalla propria deliberazione n.1005/2019 al fine di garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art. 26 ter della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. in esito alla propria esperienza di tirocinio nonché della possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione dello stesso servizio di formalizzazione;

Considerato che in continuità con quanto già realizzato si intende proseguire a rendere disponibile alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all'art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. garantendo alle persone la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che i documenti di programmazione sopra riportati evidenziano come l'investimento nell'offerta formativa rappresenti uno strumento finalizzato a qualificare e rafforzare le competenze delle persone, necessarie per accompagnarle nei propri percorsi di crescita professionale e per sostenere prospettive di un lavoro qualificato;

Visto in particolare che il Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 1. Occupazione, con l'obiettivo di migliorare l'accesso all'occupazione a favore di tutte le persone in cerca di lavoro, prevede misure integrate per l'accompagnamento al lavoro che comprendono i servizi di formalizzazione delle competenze acquisite in esito ai tirocini;

Valutato pertanto necessario procedere all'approvazione

dell'"Avviso a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n.1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 1. Occupazione", Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominati con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- saranno sottoposte a istruttoria di validazione effettuata da un Nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Valutato di stabilire in **euro 3.200.000,00** - a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione - le risorse pubbliche per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso approvato con il presente atto;

Richiamati:

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

la propria deliberazione n. 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";

Viste le Leggi regionali:

n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

n.2/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2025";

n.3/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

n.4/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"

Richiamata la propria deliberazione n.470/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.

n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia" e s.m.;

n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1°gennaio 2025";

n. 2378/2024 “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi”;

n. 608/2025 “Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione.”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

n.25436/2022 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

n.1633/2023 “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese. Conferimento di incarichi dirigenziali”;

n. 3139/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata Qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024;

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare l’”Avviso a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico a)”, di cui all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di prevedere che le risorse pubbliche per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro **3.200.000,00** di cui al PR FSE+ 2021/2027 Priorità 1. Occupazione Obiettivo specifico a);

3. di stabilire che:

- le operazioni presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere formulate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
- l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- l'istruttoria di validazione delle operazioni ammissibili che perverranno in risposta all'Avviso, sarà effettuata da un Nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- in esito alle procedure di istruttoria le operazioni saranno definite ammissibili e validabili con atto del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" entro 45 giorni dalla data di termine per la presentazione delle stesse prevista all'Avviso di cui all'Allegato 1);

4. di prevedere che, all'assunzione degli impegni di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione:

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- del cronoprogramma per la corretta imputazione di spesa sulle diverse annualità;

5. di stabilire che il finanziamento pubblico, quantificato e ripartito con il presente atto, verrà erogato secondo le seguenti modalità:
- mediante presentazione al massimo di due domande di rimborso, non superando la soglia dell'80% dell'importo del finanziamento pubblico concesso su presentazione della relativa nota di pagamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota di pagamento;

6. di dare atto che:
- il dirigente competente regionale, o suo delegato, procederà all'approvazione del rendiconto delle attività, delle quali con il presente atto si definiscono la quantificazione e il riparto delle risorse finanziarie, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;
- il dirigente regionale competente per materia, o suo delegato, provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 5. che precede;

7. di dare atto che, in relazione all'andamento delle attività oggetto del presente provvedimento, si potrà procedere con successivo proprio atto all'approvazione di ulteriori procedure ad evidenza pubblica per garantire alle persone di fruire del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze nonché ad eventuali ulteriori rideterminazioni di risorse dedicate allo stesso fine;

8. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

9. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;

11. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO 1)

AVVISO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N.1005/2019 E SS.MM.II.

PR FSE+ 2021/2027 PRIORITA'1. OCCUPAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO A)

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, inviato per il negoziato alla Commissione Europea in data 17/01/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli

investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, inoltre, l'art. 31 della L.R. n. 13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Richiamate inoltre le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n.38 del 23/02/2021 ""ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004" (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n.45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;
- n. 1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"”;
- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.ii.;
- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;
- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)” e ss.mm.ii.;
- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n.530/2006”;
- n. 460/2024 “Revisione e aggiornamento del Repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della correlazione con le figure nazionali IeFP, di cui all'Accordo in conferenza Stato-Regioni n. 155/2019. Approvazione delle confluenze delle qualifiche regionali per i percorsi di IeFP. integrazioni alla DGR n. 1636/2022”;
- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- n.960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell’art.26 ter comma 3 della Legge regionale n.17 del 1 agosto 2005 e s.m.i” e ss.mm.ii.”
- n.1292/2016 “Recepimento del D.Lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.1119/2022 “Approvazione dell'elenco delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro – Programmazione 2021/2027”;
- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Richiamata, in particolare, la deliberazione di Giunta regionale n. 85 del 27 gennaio 2025 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027 e sul COPSR EMILIA-ROMAGNA 2023-2027. Periodo gennaio-aprile 2025”;

Richiamate nello specifico, altresì, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;
- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;
- n.1161/2023 “Modifiche alla DGR n.201/2022 "criteri e requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii";
- n. 1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;
- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;
- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. modifica ed integrazione

degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

- n.27/2020 "DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione";
- n. 1202/2024 "Approvazione Avviso a presentare operazioni per il servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini in attuazione della D.G.R. n. 1005/2019 e ss.mm.ii. - PR FSE+ 2021/2027 - Priorità 1. Occupazione - Obiettivo specifico A)";

Richiamata la determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 1002 del 26/05/2025 "Approvazione venticinquesimo aggiornamento elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 1005/2019 e ss.mm.ii. ai sensi della determinazione 804/2019 - Allegato 2";

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n.5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022";
- n.8600/2025 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla Determinazione dirigenziale n. 4582 del 7 marzo 2025";

B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI

Con il presente Avviso si intende rendere disponibile alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all'art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., garantendo la possibilità di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione dello stesso servizio di formalizzazione, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019.

In particolare, in continuità con quanto già realizzato da ultimo con l'Avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale n.1202/2024, si intende garantire alle persone la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna.

La presente procedura, pertanto, è finalizzate alla individuazione dei soggetti e delle relative Operazioni, nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse, per il finanziamento del servizio di formalizzazione per i tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private, autorizzati

con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro, con avvio a far data dal 1° luglio 2025 ed entro e non oltre il 30 giugno 2026 nonché di quelli con data di avvio antecedente al 1° luglio 2025 e comunque con data di avvio non antecedente al 1° luglio 2024, che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2026 qualora lo stesso servizio non possa essere assicurato nell'ambito delle operazioni approvate in esito al sopra richiamato precedente Avviso di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n.1202/2024.

Le modalità di presentazione, di approvazione e di finanziamento sono definite nei punti che seguono per garantire la continuità del servizio nonché la possibilità per le persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione.

C. DESTINATARI

Potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell'ambito delle Operazioni che saranno approvate in attuazione del presente Avviso, le persone che hanno svolto un tirocinio, promosso a valere su altre risorse pubbliche o private, ed autorizzato con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro:

1. con avvio a far data dal 1° luglio 2025 ed entro e non oltre il 30 giugno 2026 con riferimento all'Azione 1 di cui al punto D;
2. con data di avvio antecedente al 1° luglio 2025 e comunque con data avvio non antecedente al 1° luglio 2024 che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2026 con riferimento all'Azione 2 di cui al punto D.

Si specifica, pertanto, che non potranno essere destinatari delle misure sopra descritte le persone che richiedano la formalizzazione delle competenze acquisite in esito ad un tirocinio realizzato nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 ter comma 4 Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. "*Ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale, il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive. Il dato relativo alle giornate di presenza è obbligatoriamente rilevato a cura del soggetto promotore.*".

D. OPERAZIONI FINANZIABILI

Ciascun soggetto certificatore potrà candidare, in risposta al presente Avviso, Operazioni distinte con riferimento alle seguenti due diverse tipologie di Azione riferite rispettivamente ai destinatari 1 e 2 di cui al punto C.

Azione 1 SRFC, riferita ai destinatari 1 del punto C, nello specifico, persone che hanno svolto un tirocinio con avvio a far data dal 1° luglio 2025 ed entro e non oltre il 30 giugno 2026.

Azione 2 SRFC, riferita ai destinatari 2 del punto C, nello specifico, persone che hanno svolto un tirocinio con data di avvio antecedente al 1° luglio 2025 e comunque con data avvio non antecedente al 1° luglio 2024 che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2026.

Le operazioni candidate sull'Azione 1, nonché le eventuali operazioni candidate sull'azione 2, dovranno essere costituite da un Progetto riconducibile alla misura di intervento di seguito specificate.

Misura di intervento: servizio di formalizzazione progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4, e dalle disposizioni regionali di attuazione di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 960/2014 e ss.mm.ii.. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021, come rivalutata con Deliberazione di Giunta regionale n. 737/2023.
Valore: euro 163,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione
Durata e modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa:
Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione.
La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1°agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19

Si precisa che il numero di tirocini inseriti nell'eventuale operazione di cui all'Azione 2 del punto D, in quanto rivolta ai destinatari 2 di cui al punto C, dovrà essere decurtato dal numero massimo dei tirocini definito dalla fascia associata al soggetto nell'Allegato A) del presente Avviso.

Si specifica, inoltre, che ciascun soggetto:

- potrà candidare Operazioni:
  - che prevedano un numero di destinatari definito in funzione del contributo richiesto e dell'importo previsto per il servizio di formalizzazione rispettivamente per ogni singola tipologia di Azione 1 e 2;
  - la cui somma fra numero di destinatari dell'Azione 1 e 2 non superi il numero massimo di tirocini definiti dalla fascia associata allo stesso soggetto nell'Allegato A) al presente Avviso;
  - per un importo complessivo minore o uguale a quello riportato per ciascun soggetto nell'Allegato A) del presente Avviso e qualora il soggetto non sia ricompreso nello stesso Allegato sulla base dell'importo massimo come determinato dalla fascia 1 come specificato al punto G.

E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Avviso i soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini di cui all'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui all'Allegato 2 alla determinazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro n.804/2019.

Fermo restando quanto sopra, potranno candidare Operazioni in risposta al presente Avviso i soggetti che alla data di presentazione della richiesta di finanziamento nonché alla data di scadenza della presentazione sono in possesso dei requisiti previsti per l'erogazione del Servizio di formalizzazione.

Tenuto conto delle caratteristiche delle Operazioni, le stesse dovranno essere candidate e realizzate dal solo soggetto titolare e pertanto non potranno prevedere forme di collaborazione e/o

compartecipazione riconducibili a partenariati o organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni relative all'accreditamento alla formazione e di accreditamento per i servizi per il lavoro. Ne deriva che non potranno essere previsti nell'Operazione Partner attuatori e/o Partner promotori nonché soggetti delegati.

F. IMPEGNI SOGGETTO GESTORE

I soggetti titolari delle Operazioni approvate in esito al presente Avviso sono tenuti al rispetto di quanto specificato nella "Richiesta di finanziamento" ed in particolare rispettare:

- la corretta imputazione dei dati nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna - SIFER nonché rispettare le procedure di monitoraggio previste dalle disposizioni attuative di cui alla deliberazione n. 1298/2015 e s.m. e dalle disposizioni specifiche in materia;
- le procedure e i termini a garanzia dell'effettivo rilascio e della corretta repertoriazione della documentazione attestante la messa in trasparenza delle competenze acquisite (Scheda capacità e conoscenze).

I soggetti titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Considerato che la determinazione dirigenziale n.25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" prevede la possibilità di esentare dall'obbligo generale di somministrazione del questionario per la rilevazione degli indicatori di risultato alcune tipologie di intervento, si stabilisce che i suddetti soggetti siano esentati dall'obbligo di presentazione del questionario in quanto trattasi di misure accessorie e aggiuntive e che pertanto non incidono sull'occupabilità dei destinatari.

G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a **euro 3.200.000,00** a seguito dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma regionale FSE+ 2021/2027 – Priorità 1.Occupazione - Obiettivo specifico a).

	Regolamento (UE) 2021/1057	**Programma FSE+**
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/1060	

Priorità		1. Occupazione
Obiettivo specifico	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;	ESO4.1.
Settore d'intervento		134. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro
Tematiche secondarie		10.Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Premesso che a far data dal 18/02/2020, con l'invio della documentazione relativa all'avvio di tirocini tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe è possibile distinguere con un "flag" i tirocini non rientranti in Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna, cosiddetti "a mercato", da quelli invece rientranti in Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna di cui alla relativa comunicazione inviata per competenza dall'Agenzia regionale per il lavoro, in continuità con l'Avviso approvato con DGR 1202/2024, sono state definite le risorse che ciascun soggetto, in possesso dei requisiti previsti al punto E., potrà richiedere quale contributo pubblico delle Operazioni candidate in risposta al presente Avviso.

Precisato che le modalità con cui sono state quantificate rispondono all'obiettivo generale di garantire a ciascun soggetto la possibilità di rendere disponibile il servizio a valere sulle risorse pubbliche quando lo stesso soggetto è individuato quale responsabile della formalizzazione delle competenze nel "Progetto formativo individuale di tirocinio" o nel "Progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

Tenuto conto di quanto sopra richiamato, la quantificazione dell'importo massimo che ciascun soggetto di cui al punto E potrà richiedere è determinata a partire dai dati di quanto già realizzato nell'ambito del servizio di formalizzazione dei tirocini, nello specifico, dal numero complessivo di tirocini indicati "a mercato", ricompresi nelle determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro nn. 1376/2024, 1613/2024, 1743/2024, 1888/20204, 2103/2024, 2374/2024, 64/2025, 221/2025, 445/2025, 751/2025 e 930/2025 per i quali lo stesso soggetto è stato individuato come certificatore.

In particolare:

- la quantificazione dell'importo massimo per ciascun soggetto è determinata per fasce;
- a ciascuna fascia è associato un importo massimo definito come prodotto del numero di tirocini che delimita superiormente la fascia per il costo di **euro 163,00** per singolo servizio di formalizzazione e certificazione (Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.54/2021, come rivalutata con Deliberazione di Giunta regionale n.737/2023);

Sulla base dei dati contenuti nelle sopra richiamate determinazioni dell'Agenzia del lavoro, e degli esiti delle approvazioni relative all'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1202/2024 sono state definite le seguenti fasce di attribuzione dei tirocini certificabili da parte di ciascun soggetto di cui al punto E, secondo queste logiche di intervento:

- consentire il passaggio ad una fascia più elevata ai soggetti che, rispetto al numero di tirocini autorizzati da luglio 2024 a giugno 2025, così come risultante dalle sopra richiamate determinazioni dell'Agenzia del lavoro, hanno raggiunto una percentuale di formalizzazioni pari o superiore ad almeno il 90% del limite superiore della fascia di riferimento;
- consentire il mantenimento della stessa fascia già acquisita con l'Avviso di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.1202/2024 ai soggetti che, rispetto al numero di tirocini autorizzati da luglio 2024 a giugno 2025, così come risultante dalle sopra richiamate determinazioni dell'Agenzia del lavoro, hanno formalizzato un numero di tirocini inferiore al valore minimo della fascia di riferimento;

La determinazione dell'importo di risorse definite per ciascuno soggetto come indicato nell'Allegato A) al presente Avviso, pertanto, è determinata da ognuna delle suddette fasce associate ad ogni soggetto.

Fascia	Intervallo n.tirocini	Risorse
1	da 0 a 19	3.097,00
2	da 20 a 50	8.150,00
3	da 51 a 111	18.093,00
4	da 112 a 168	27.384,00
5	da 169 a 253	41.239,00
6	da 254 a 381	62.103,00
7	da 382 a 573	93.399,00
8	da 574 a 861	140.343,00
9	da 862 a 1293	210.759,00
10	da 1294 a 1982	323.066,00
11	da 1983 a 2687	437.981,00
12	da 2688 a 3200	521.600,00

Si specifica che tutti i soggetti di cui al punto E. che non sono stati individuati quali responsabili del servizio di formalizzazione per tirocini "a mercato", quindi, non rientranti nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione Emilia-Romagna, ricompresi nelle suddette determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro nn. 1376/2024, 1613/2024, 1743/2024, 1888/20204, 2103/2024, 2374/2024, 64/2025, 221/2025, 445/2025, 751/2025 e 930/2025 potranno candidare operazioni per un importo massimo pari a euro 3.097,00 come determinato dalla fascia 1.

Si specifica che ciascun soggetto potrà richiedere un contributo per il servizio effettivamente erogato nel limite dalle risorse approvate in esito al presente Avviso.

Si specifica infine che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal medesimo Decreto.

H. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro le **ore 12.00 del 23/07/2025,** pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/ nonché il cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento richiesto ai fini di una corretta imputazione della spesa.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Si specifica che, per il servizio di formalizzazione di cui all'Azione 1 del punto D. in quanto rivolta ai destinatari 1 di cui al punto C. , sempre nel limite dell'importo complessivo minore o uguale a quello definito per ciascun soggetto come previsto al precedente punto G. in funzione delle fasce, i soggetti potranno candidare nella scadenza anche più Operazioni nel numero massimo definito nell'Allegato A) del presente Avviso. Mentre per il servizio di formalizzazione di cui all'Azione 2 del punto D. rivolto ai destinatari 2 di cui al punto C. ogni soggetto potrà candidare un'unica operazione nella scadenza prevista.

I. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E LA VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni saranno ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto E. del presente Avviso;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.;

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro

composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di Operazioni non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica con le specifiche previste dal presente Avviso da parte di un nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con determinazione del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

J. TEMPI ED ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno entro 45 giorni dalla data di scadenza indicata al punto H. con l'adozione dell'atto del Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione" contenente le operazioni ammissibili, validate e finanziate.

Le suddette determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

L. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni approvate in esito al presente Avviso, dovranno permettere di rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze in esito a tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private ed autorizzati con determinazioni dell'Agenzia regionale per il lavoro, come previsto dal punto C, per i tirocini:

1. con avvio a far data dal 1° luglio 2025 ed entro e non oltre il 30 giugno 2026 con riferimento all'Azione 1 di cui al punto D;
2. con data di avvio antecedente al 1° luglio 2025 e comunque con data avvio non antecedente al 1° luglio 2024 che fruiscano del suddetto servizio di formalizzazione non oltre il 30 giugno 2026 con riferimento all'Azione 2 di cui al punto D.

Le operazioni dovranno comunque terminare, di norma, entro il 30 giugno 2027.

M. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

N. PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH – Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.
In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea,

inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format – scheda informativa, poster, display – e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazionelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;

- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000,00 i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/201914. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari

P. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Q. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

R. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto

relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli artt. 46-50 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Fiera n.8, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Fiera 8, cap 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, e-mail urp@regione.emiliaromagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente

autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo

il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".

http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o

all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 (“Finalità del trattamento”).

Allegato A)

Cod Org	Denominazione Organismo	Fascia	N.massimo operazioni candidabili
11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	4	1
60	SENECA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1	1
87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	1	1
93	DINAMICA soc.cons.r.l	3	1
116	NUOVA CERFORM SRL a Socio Unico	4	1
124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	5	1
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	2	1
172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	7	3
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	3	1
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	5	1
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	12	8
257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	1	1
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	6	2
265	Il Sestante Romagna s.r.l.	3	1
270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	4	1
281	ISCOM Bologna Ferrara	5	1
282	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl	5	1
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	6	2
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	9	5
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	5	1
403	En.A.I.P. Parma	1	1
504	CISITA PARMA scarl	6	2
544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	1	1
553	ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.	6	2
566	Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - Società cooperativa sociale	1	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2	1
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale ETS	1	1
600	SALESIANI EMILIA ROMAGNA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP	2	1
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1	1
606	Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	1	1
612	INFOMEDIA S.r.l.	5	1
742	OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA ETS	3	1
844	CESCOT S.C.A R.L	6	2
878	ISCOM FORMAZIONE	5	1
889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	8	4

901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	3	1
915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	2	1
946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	1	1
971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	1	1
999	Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	1	1
1053	Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS	2	1
1069	IDEA	1	1
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	3	1
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	1	1
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	4	1
3189	CENTOFORM S.R.L.	5	1
3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	1	1
3958	SINERGIE società consortile a r.l.	1	1
4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4	1
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	1	1
4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	6	2
4986	NEW HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	1
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	2	1
5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. A R. L.	1	1
5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	2	1
5168	OPEN FORMAZIONE	2	1
5543	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione	1	1
5779	PENTA.COM S.R.L.	7	3
6281	COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE	1	1
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	1	1
7003	Cescot - Ravenna - Centro sviluppo commercio turismo e terziario s.r.l.	3	1
8023	COM 2 SRL	1	1
8067	OASI FORMAZIONE S.R.L.	1	1
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS	1	1
8295	SEL & FORM S.R.L.	5	1
8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	2	1
8363	FARE COMUNITA' - SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE SOCIALE	1	1
8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	1	1
8589	UMANA S.P.A.	3	1
8637	AIR TRAINING & CONSULTING SRL	1	1
8650	OFICINA IMPRESA SOCIALE S.R.L	1	1
8652	4MAZIONE S.R.L.	1	1
8663	PROMOIMPRESA SOCIETA' BENEFIT S.R.L.	1	1
8714	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	6	2
8853	SVILUPPO PMI S.R.L.	3	1
8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	5	1
8858	ZENIT S.R.L.	8	4
9025	LAVORO PIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	1	1
9029	360 LIFE FORMAZIONE SRL	3	1

9165	GI GROUP S.P.A.	1	1
9166	MANPOWER S.R.L.	1	1
9211	W. TRAINING S.R.L.	1	1
9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	1	1
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	2	1
9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	3	1
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	7	3
9283	ETJCA S.P.A.	1	1
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	5	1
11969	RANDSTAD HR SOLUTIONS S.R.L.	7	3
12016	GESFOR S.R.L.	2	1
12730	LOGICA FORMAZIONE S.R.L.	1	1
12797	OBSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	1	1
12927	FORM-APP S.R.L.	3	1
12935	PIANETA SICUREZZA S.R.L.	1	1
13632	AK GROUP S.R.L. in precedenza MAXIMUS S.R.L.	1	1
14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	9	5
14942	AGENZIA MYEAP SRL	1	1
2876	CONSORZIO DI SOLIDARIETA' SOCIALE DI MODENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	1
242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	2	1
8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	1	1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Ragazzini, Responsabile di AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1073

IN FEDE

Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1073

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando